



RdB Pubblico Impiego

aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Finanze e Agenzie Fiscali – Coordinamento Regionale Liguria

16126 - Genova, Via Balbi 29/3 - ☎ 010/255598 📠 010/267070

✉ info@liguria.agenziefiscali.rdbcub.it - web www.genova.rdbcub.it

Coordinamento Nazionale. Fax 06 – 233200763 / Tel. (ore 9-17) 335380821 – 3473762758

✉ oltrelecolonne@agenziefiscali.rdbcub.it - Web: www.stato.rdbcub.it

10 novembre 2004. Dogana Genova. La CGIL, come dice in un suo recente comunicato, ha “appreso con stupore le posizioni critiche assunte dalle RdB circa la stipula dell'Accordo sulle Politiche di Sviluppo (FUA 2004)”.

... invece, a questo punto, noi non ci stupiamo più di niente!

Premessa

La CGIL afferma che elargiamo “critiche per soli scopi elettorali”... accusa che suona ridicola visto che chi la formula lo fa su carta intestata con in cima uno slogan per le elezioni RSU... comunque, la spiegazione è un'altra. Dopo avere preso impegni con tutto il personale. Riteniamo **ATTO DOVUTO** spiegare perché le RdB, uniche non firmatarie, non sono soddisfatte dell'Accordo Nazionale.

Nel nostro comunicato in materia **non abbiamo mai citato le Elezioni RSU**. Di che parla la CGIL? L'accordo è stato firmato pochi giorni prima delle Elezioni RSU. Questo ci doveva impedire di spiegare ai colleghi perché non lo abbiamo firmato? o si tratta solo di **lesa maestà**?

Fondi freschi?

Sappiamo (mai detto il contrario) che qualsiasi cifra da distribuire al personale **deve** passare dal FUA. Il problema è, appunto, comprendere l'**origine dei fondi distribuiti**... La CGIL, nel suo “autorevole” comunicato, afferma che il FUA 2003 era 65.600.000 €, quello 2004 è 67.200.000 €. La differenza, ci pare di capire, dimostrerebbe l'esistenza di “fondi freschi”...

Ma la CGIL, che con CISL, UIL, SALFI e CISAL, per anni ha accettato il contrario, sembra “rimuovere” il fatto che, nel fondo 2004, l'Agenzia ha finalmente investito **5 milioni di euro in più sulla partita RSP** (18 milioni per 2003, 23 milioni per 2004).

Per ottenere i veri valori da confrontare, quindi, bisogna sottrarre queste cifre dagli importi dell'esempio CGIL. Il risultato è sorprendente. **2003: € 47.600.000 - 2004: € 44.200.000...**

Comunque, anche se in realtà fossimo in presenza di importi maggiori (e quindi di un errore di calcolo dell'esempio CGIL), resta il fatto che nell'Accordo 2004 non si citano fonti di finanziamento che non siano quelle “istituzionali”, già presenti per il 2003... **dove sono i 57 milioni di euro della Comunità Europea, con cui tutti, la scorsa estate, ci riempivamo la bocca?**

Indennità ad altre dogane

Abbiamo sempre creduto (e lo crediamo ancora) che il problema **non riguardasse solo la Dogana di Genova**. Ma l'accordo nazionale del 6 agosto 2004, usato il 25 ottobre per individuare le sedi con diritto a “indennità per uffici in particolari condizioni critiche e lavorative”, si basava sulla carenza di personale, **uno solo dei molti “indicatori di disagio”** che la vertenza di Genova ha sottolineato.

Accettare l'elenco del 6 agosto, senza entrare nel merito degli altri “indicatori di disagio”, **è come dire che la vertenza di Genova non è mai esistita e che la “soluzione” non sta nella lotta, ma sui tavoli negoziali**. e poi... non era la CGIL a dire spesso: “Genova non è Civitanova Marche”?

... sono ottimista !?!

Proprio alla luce di quanto detto, e di quanto scritto nell'Accordo Nazionale, vorremmo proprio capire come fa la CGIL della Liguria ad affermare che “è possibile prevedere che la posizione di Genova, avrà, quando sarà suddiviso il milione di euro, posizione di prevalenza”. Questa sì che appare una boutade pre-elettorale... e, nel caso, andranno poi loro a spiegarlo a Civitanova Marche?

Conclusioni

Per gli altri punti dell'accordo... valgono i nostri comunicati nazionali. Ci basta qui sottolineare che **in nessun punto dell'accordo c'è scritto che i 2.200 euro** (indennità di obiettivo istituzionale d'Agenzia) **sono fissi e continuativi**, anzi, correre il rischio di farne slittare il pagamento all'anno prossimo, per dare precedenza al pagamento delle indennità di posizione, sembrerebbe dimostrare il contrario e **potrebbe renderne veramente a rischio la stabilizzazione in busta paga!**